Pag. 1

Il Sig. Rossi intende trasferire denaro contante al Sig. Bianchi per un valore complessivamente pari a 2.800 euro. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 63 del d. lgs. n. 231/2007, questo trasferimento configura una violazione della disciplina in materia di limitazioni all'uso del contante?

- Sì, e, se commessa e contestata dal 1º luglio 2020 al 31 dicembre 2021, tale violazione è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 euro a 50.000 euro, fatta salva l'efficacia degli atti
- B: No, in quanto il valore del trasferimento è inferiore a 5.000 euro
- C: Sì, e, se commessa e contestata dal 1º luglio 2020 al 31 dicembre 2021, tale violazione è punita con una sanzione pecuniaria di 5.000 euro e la reclusione da uno a tre mesi, fatta salva l'efficacia degli atti
- D: No, in quanto il Sig. Rossi e il Sig. Bianchi sono due persone fisiche

Livello: 2

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

Pratico: SI

- 2 Il sig. Rossi intende emettere un assegno bancario per un importo pari a 570 euro per effettuare un acquisto. Questa operazione di pagamento è in linea con quanto previsto dal comma 5 dell'art. 49 del d. lgs. n. 231/2007, in materia di limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore?
 - Sì, in quanto l'importo è inferiore a 1.000 euro
 - B: Solo se l'assegno è provvisto della clausola di non trasferibilità
 - C: Dipende dalla natura del beneficiario dell'assegno
 - D: No, perché l'importo è superiore a 500 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

Pratico: SI

- Un soggetto, tenuto all'osservanza degli obblighi di adeguata verifica previsti nel d. lgs. n. 231/2007, falsifica i dati e le informazioni relative al Sig. Rossi, suo cliente nell'ambito di una prestazione professionale. Secondo il comma 1 dell'art. 55 dello stesso d. lgs. n. 231/2007, il soggetto in questione è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da:
 - A: 10.000 euro a 30.000 euro
 - B: 1.000 a 10.000 euro
 - 2.600 a 13.000 euro C:
 - D: 100 a 1.000 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

Pratico: SI

- Secondo il comma 6 dell'art. 58 del d. lgs. 231/2007, ai soggetti obbligati che omettono di dare esecuzione al provvedimento di sospensione dell'operazione sospetta, disposto dalla UIF ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera c), dello stesso decreto, si applica la sanzione:
 - A: amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 50.000 euro
 - B: pecuniaria da 50.000 euro a 150.000 euro e la reclusione da 1 a 3 mesi
 - C: pecuniaria da 5.000 euro a 150.000 euro e la reclusione da 6 mesi a 1 anno
 - D: amministrativa pecuniaria da 1.000 euro a 10.000 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

Si consideri una banca soggetta agli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui all'art. 18, comma 1, lettere a), b) e c) del d. lgs. n. 231/2007. Secondo l'art. 26 dello stesso decreto, al fine di assolvere tali obblighi, la banca può ricorrere ad un intermediario finanziario avente sede in un Paese terzo?

- A: Si, purché, tra l'altro, l'intermediario sia sottoposto a controlli di vigilanza in linea con quelli previsti dal diritto dell'Unione europea
- B: Si, se l'intermediario ha stabilito almeno una succursale in Italia
- C: No, la banca può ricorrere solamente a soggetti terzi situati in stati membri dell'Unione europea
- D: Sì, ma solo per operazioni di importo inferiore a 200.000 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Obblighi di adeguata verifica della clientela

Pratico: SI

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del d. lgs. n. 231/2007, il trasferimento di denaro contante è vietato quando il valore oggetto del trasferimento è complessivamente pari o superiore a euro:
 - A: 2.000
 - B: 500 C: 1.000
 - D: 1.500

Livello: 2

7

8

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

Pratico: NO

- Ai sensi del decreto legislativo n, 231/2007, il Sig. Rossi è un soggetto obbligato a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela da parte della Banca Alfa. Per motivi non noti, il Sig. Rossi fornisce dati falsi e informazioni non veritiere. In questo caso, ai sensi del comma 3 dell'art. 55 dello stesso d. Igs. n. 231/2007, il Sig. Rossi è punito con:
 - A: la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro, salvo che il fatto costituisca più grave reato
 - B: la reclusione da cinque a dieci anni e con la multa da 30.000 a 150.000 euro
 - C: una multa di 5.000 euro e con la reclusione da sei mesi a un anno, salvo che il fatto costituisca più grave reato
 - D: una sanzione amministrativa pecuniaria di 2.000 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

Pratico: SI

- Ai sensi dell'art. 6 del d. Igs. n. 231/2007, al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette, l'Unità di informazione finanziaria emana e aggiorna periodicamente, previa presentazione al Comitato di sicurezza finanziaria, indicatori di anomalia, pubblicati:
 - A: nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e in apposita sezione del proprio sito istituzionale
 - B: nel Bollettino statistico della Banca d'Italia
 - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e in apposita sezione del sito istituzionale della Banca d'Italia
 - D: in una circolare del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio

Livello: 1

Sub-contenuto: Disposizioni generali

Ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. n. 231/2007, l'Unità di informazione finanziaria può sospendere operazioni sospette, anche su richiesta del Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di finanza, della Direzione investigativa antimafia e dell'autorità giudiziaria, ove non ne derivi pregiudizio per il corso delle indagini, per un massimo di:

A: cinque giorni lavorativi

B: sei mesi

C: dieci giorni lavorativi

D: tre mesi

Livello: 1

Sub-contenuto: Disposizioni generali

Pratico: NO

- In materia di segnalazione di operazioni sospette, si considerino due intermediari finanziari, Alfa e Beta, che appartengono al medesimo gruppo. Alfa è tenuto alla segnalazione di un'operazione sospetta. Ai sensi del comma 3 dell'art. 39 del d. lgs. n. 231/2007, Alfa può comunicare l'avvenuta segnalazione a Beta?
 - A: Sì, la comunicazione tra intermediari appartenenti allo stesso gruppo non è impedita
 - B: No, è fatto divieto assoluto agli intermediari di dare comunicazione della segnalazione a terzi
 - C: No, a meno che Alfa non ottenga una specifica autorizzazione da parte dell'Unità di Informazione Finanziaria
 - D: Sì, purché la segnalazione non riguardi un cliente al dettaglio

Livello: 2

Sub-contenuto: Obblighi di conservazione e di segnalazione

Pratico: SI

11

12

- Secondo l'art. 3 del d. lgs. n. 231/2007, quali dei seguenti soggetti rientrano nella categoria degli "altri operatori non finanziari", nei cui confronti si applicano le disposizioni dello stesso decreto?
 - A: I prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale
 - B: I soggetti eroganti micro-credito, ai sensi dell'articolo 111 TUB
 - C: I soggetti iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili
 - D: I soggetti iscritti nell'albo dei consulenti del lavoro

Livello: 1

Sub-contenuto: Soggetti obbligati

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del d. Igs. 231/2007, il soggetto obbligato che, in violazione delle disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela dello stesso decreto, omette di acquisire e verificare i dati identificativi e le informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo è punito con:
 - A: una sanzione amministrativa pecuniaria pari a 2.000 euro
 - B: la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa da 500 a 5.000 euro, salvo che il fatto costituisca piu grave reato
 - C: una multa da 2.600 a 13.000 euro e con la reclusione da sei mesi a un anno
 - D: la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da 310 a 1.550 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

Secondo il comma 2 dell'art. 23 del d. lgs. n. 231/2007, ai fini dell'applicazione di misure semplificate di adeguata verifica della clientela, una SIM tiene conto, tra l'altro, di indici di rischio relativi ad aree geografiche?

- A: Sì, considerando, ad esempio, l'efficacia dei sistemi di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo di cui sono dotati paesi terzi
- B: No, tiene conto solo di indici relativi a canali di distribuzione
- C: Sì, ma solo nel caso in cui il cliente voglia realizzare un'operazione di importo superiore a 100.000 euro
- D: No, tiene conto solo di indici relativi a tipologie di prodotti, servizi e operazioni

Livello: 2

Sub-contenuto: Obblighi di adeguata verifica della clientela

63 del d. lgs. n. 231/2007, Rossi dovrebbe rispondere a Bianchi che ciò configura la violazione di un divieto definito dallo stesso d. lgs. n. 231/2007, che è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria dal:

A: 20 per cento al 40 per cento del saldo

B: 5 per cento al 10 per cento del saldo

C: 50 per cento al 100 per cento del saldo

D: 10 per cento al 90 per cento del saldo

Livello: 2

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

- B: Solo se realizzata per il tramite di banche o Poste Italiane S.p.A.
- C: No, è vietata in quanto il valore oggetto di trasferimento è superiore a 500 euro
- D: Dipende dallo scopo del trasferimento

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

Secondo l'art. 3 del d. lgs. n. 231/2007, quali dei seguenti soggetti rientrano nella categoria degli "altri operatori non finanziari", nei cui confronti si applicano le disposizioni dello stesso decreto?

- A: Gli agenti in affari che svolgono attività in mediazione immobiliare in presenza dell'iscrizione al Registro delle imprese, ai sensi della legge 3 febbraio 1989, n. 39
- B: Poste Italiane S.p.A.
- C: I mediatori creditizi iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 128-sexies TUB
- D: I soggetti iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili

Livello: 1

28

Sub-contenuto: Soggetti obbligati

un'intestazione fittizia?

- A: No, in nessun caso
- B: Sì, e solo quando il minore non sarà più tale sarà possibile intestargli il rapporto di conto corrente
- C: No, però potrebbe aprire un libretto di risparmio con intestazione fittizia
- D: Sì, se c'è il consenso dell'altro genitore

Livello: 2

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

Ai sensi dell'art. 1 del d. lgs. n. 231/2007, per "conti di passaggio" si intendono rapporti bancari di corrispondenza:

- A: transfrontalieri, intrattenuti tra intermediari bancari e finanziari, utilizzati per effettuare operazioni in nome proprio e per conto della clientela
- B: nazionali o transfrontalieri, intrattenuti da persone fisiche o giuridiche, utilizzati per effettuare operazioni in nome proprio e per conto di terzi
- C: transfrontalieri, intrattenuti tra intermediari bancari, utilizzati per effettuare operazioni in nome e per conto proprio
- D: nazionali o transfrontalieri, intrattenuti tra intermediari bancari e finanziari, utilizzati per effettuare operazioni in nome e per conto della clientela

Livello: 1

Sub-contenuto: Disposizioni generali

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'articolo 35 del d. lgs. n. 231/2007, in tema di obbligo di segnalazione delle operazioni sospette, il prelievo o il versamento in contante di importi non coerenti con il profilo di rischio del cliente, costituisce elemento di sospetto?
 - A: Sì, costituisce in ogni caso elemento di sospetto
 - B: No, lo è il prelievo, ma non il versamento
 - C: Solo se il prelievo o il versamento eccedono la soglia definita all'art. 49 dello stesso decreto
 - D: No, lo è il versamento, ma non il prelievo

Livello: 2

35

Sub-contenuto: Obblighi di conservazione e di segnalazione

Pratico: NO

- Si consideri un assegno circolare emesso con l'indicazione del nome del beneficiario ma senza la clausola di non trasferibilità. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 63 del d. lgs. n. 231/2007, l'emissione di tale assegno configura una violazione della disciplina in materia di limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore. Se commessa e contestata dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, fatta salva l'efficacia degli atti, tale violazione è punita con una sanzione:
- A: amministrativa pecuniaria da 2.000 a 50.000 euro
- B: pecuniaria di 100.000 euro e la reclusione da uno a dodici mesi
- C: pecuniaria da 10.000 a 100.000 euro
- D: amministrativa pecuniaria da 1.000 a 10.000 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

- A: prima di compiere l'operazione, invia alla UIF, senza ritardo, una segnalazione di operazione sospetta
- B: prima di compiere l'operazione, invia alla Banca d'Italia una segnalazione di operazione sospetta
- C: invia una segnalazione di operazione sospetta al Ministero dell'economia e delle finanze entro il mese successivo all'esecuzione dell'operazione
- D: invia una segnalazione di operazione sospetta alla Banca d'Italia entro i tre mesi successivi all'esecuzione dell'operazione

Livello: 2

Sub-contenuto: Obblighi di conservazione e di segnalazione

Ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. n. 231/2007, quali dei seguenti soggetti rientrano nella categoria di "intermediari bancari e finanziari", nei cui confronti si applicano le disposizioni dello stesso decreto?

- A: Le imprese di assicurazione, che operano nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, CAP
- B: Gli agenti in attività finanziaria iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 128-quater, commi 2 e 6, TUB
- C: I soggetti iscritti nel registro dei revisori contabili
- D: Gli operatori che svolgono attività di recupero crediti per conto terzi

Livello: 1

Sub-contenuto: Soggetti obbligati

Sub-contenuto: Soggetti obbligati

Pratico: NO

47 Secondo il comma 3 dell'art. 31 del d. lgs. 231/2007, in tema di obblighi di conservazione, per quanti anni, dalla cessazione del rapporto continuativo, i soggetti obbligati conservano i documenti, i dati e le informazioni acquisiti?

> A: 10

B: 25

C: 20

D: 15

Livello: 2

Sub-contenuto: Obblighi di conservazione e di segnalazione

No, perché l'assegno riporta la clausola di non trasferibilità

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

D:

Livello: 2

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari Materia: Contenuto: La normativa antiriciclaggio Pag. 14 52 Ai sensi del comma 6 dell'art.17 del d. lgs. n. 231/2007, le banche osservano gli obblighi di adeguata verifica della clientela anche per le operazioni occasionali di importo inferiore a euro 15.000? Sì, tra l'altro, nella prestazione di servizi di pagamento e nell'emissione e distribuzione di moneta elettronica effettuate tramite agenti in attività finanziaria di cui all'articolo 3 dello stesso decreto B: Sì, ma solo nell'emissione e distribuzione di moneta elettronica effettuate tramite soggetti convenzionati e agenti di cui all'articolo 1 dello stesso decreto C: Sì, purché autorizzate dalla Consob D: No, mai Livello: 2 Sub-contenuto: Obblighi di adeguata verifica della clientela Pratico: NO 53 Ai sensi del comma 2 dell'art. 58 del d. Igs. 231/2007, in materia di inosservanza delle disposizioni relative all'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette, salvo che il fatto costituisca reato e salvo quanto previsto dall'articolo 62, commi 1 e 5, dello stesso decreto, nelle ipotesi di violazioni gravi, ripetute o sistematiche ovvero plurime, si applica la sanzione: A: amministrativa pecuniaria da 30.000 euro a 300.000 euro pecuniaria da 50.000 euro a 100.000 euro e la reclusione da 1 mese a 6 mesi B: C: pecuniaria da 1.000 euro a 5.000 euro e la reclusione da 1 mese a 1 anno D: amministrativa pecuniaria da 300.000 euro a 1.000.000 euro Livello: 2 Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie Pratico: NO 54 All'atto di instaurare un rapporto professionale con un nuovo cliente, una banca si trova nell'impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica ai sensi delle disposizioni dell'articolo 19, comma 1, lettere a), b) e c) del d. lgs. n. 231/2007. In questa situazione, secondo il comma 1 dell'art. 42 dello stesso decreto, la banca: A: si astiene dall'instaurare il rapporto professionale e valuta se effettuare una segnalazione di operazione sospetta alla UIF B: può instaurare il rapporto professionale, ma deve effettuare senza indugio una segnalazione di operazione sospetta all'Unità di informazione finanziaria può instaurare il rapporto professionale purché provveda, entro cinque giorni lavorativi, ad effettuare una segnalazione di operazione sospetta alla UIF D: si astiene dall'instaurare il rapporto professionale ed effettua, senza indugio, una segnalazione di operazione sospetta alla Banca d'Italia Livello: 2 Sub-contenuto: Obblighi di adeguata verifica della clientela Pratico: SI 55 Secondo l'art. 1 del d. lgs. n. 231/2007, per "operazione frazionata" si intende un'operazione unitaria sotto il profilo del valore economico, di importo pari o superiore ai limiti stabiliti dallo stesso decreto,

posta in essere attraverso più operazioni, singolarmente inferiori ai predetti limiti, effettuate in momenti diversi ed in un circoscritto periodo di:

A: sette giorni

B: trenta giorni

C: quindici giorni

D: dieci giorni

Livello: 1

Sub-contenuto: Disposizioni generali

tenuto alla segnalazione di un'operazione sospetta, può comunicare l'avvenuta segnalazione all'altro intermediario?

- A: Sì, purché, tra l'altro, il Paese terzo imponga obblighi equivalenti a quelli previsti dallo stesso d. Igs. 231/2007
- Sì, previa autorizzazione della Banca d'Italia e dell'Unità di Informazione Finanziaria B:
- C: No, è fatto divieto assoluto agli intermediari di dare comunicazione della segnalazione a terzi
- D: No, è possibile solo se l'intermediario in questione appartiene ad uno Stato membro dell'Unione europea

Sub-contenuto: Obblighi di conservazione e di segnalazione

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

5.000 euro C: D: 50.000 euro

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

D: Sì, sempre

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

- B: Sì, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 10 per cento al 90 per cento del sald
- C: Sì, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 per cento al 5 per cento del saldo
- Non necessariamente, in quanto l'utilizzo di un libretto di risparmio in forma anonima aperto presso uno Stato estero è consentito se si tratta di uno Stato dell'area euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

Ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. n. 231/2007, quali dei seguenti soggetti rientrano nella categoria di "altri operatori finanziari", nei cui confronti si applicano le disposizioni dello stesso decreto?

A: I mediatori creditizi iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 128-sexies TUB

B: I soggetti eroganti micro-credito, ai sensi dell'articolo 111 TUB

C: Gli agenti di cambio di cui all'articolo 201 TUF

D: Le Sim

Livello: 1

Sub-contenuto: Soggetti obbligati

Secondo il comma 1 dell'art. 55 del decreto legislativo 231/2007, la falsificazione dei dati relativi al titolare effettivo, allo scopo e alla natura della prestazione professionale, da parte di chi è tenuto all'osservanza degli obblighi di adeguata verifica, è punita con:

- A: la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 a 30.000 euro
- B: la reclusione da sei a dodici mesi e la multa da 10.000 a 100.000 euro
- C: la reclusione da uno a tre mesi
- D: l'ammenda da 1.000 a 5.000 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

Pratico: SI

- Il dott. Rossi, dipendente della Banca Alfa, dopo aver effettuato una segnalazione di operazione sospetta relativa al cliente Bianchi, comunica allo stesso Bianchi l'avvenuta segnalazione. Ai sensi del comma 4 dell'art. 55 del d. lgs. n. 231/2007, il dott. Rossi è in qualche modo punibile?
 - A: Sì, con l'arresto da sei mesi a un anno e con l'ammenda da 5.000 euro a 30.000 euro, salvo che il fatto costituisca più grave reato
 - B: No, il dott. Rossi non è in alcun modo punibile
 - C: Sì, con la multa da 2.600 a 13.000 euro e con la reclusione da tre mesi a un anno, salvo che il fatto costituisca più grave reato
 - D: Sì, con la reclusione da uno a sei mesi e con la multa da 1.000 a 5.000 euro, salvo che il fatto costituisca più grave reato

Livello: 2

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

Pratico: SI

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 33 del d. lgs. 231/2007, quali dei seguenti soggetti trasmettono alla UIF dati aggregati concernenti la propria operatività, al fine di consentire l'effettuazione di analisi mirate a far emergere eventuali fenomeni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo nell'ambito di determinate zone territoriali?
 - A: Poste italiane S.p.a.
 - B: Gli intermediari assicurativi di cui all'articolo 109, comma 2, lettere a), b) e d), CAP, che operano nei rami di attività di cui all'articolo 2, comma 1, CAP
 - C: I confidi e gli altri soggetti di cui all'articolo 112 TUB
 - D: I soggetti eroganti micro-credito, ai sensi dell'articolo 111 TUB

Livello: 2

Sub-contenuto: Obblighi di conservazione e di segnalazione

Pratico: SI

- Il sig. Rossi intende trasferire, a favore del sig. Bianchi, titoli al portatore in valuta estera con un valore pari a 10.000 euro. In base a queste informazioni, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del d. lgs. 231/2007, l'operazione di trasferimento:
 - A: è vietata in quanto il valore oggetto di trasferimento è superiore a 2.000 euro
 - B: è consentita in quanto si tratta di un trasferimento tra due persone fisiche
 - C: è consentita in quanto il valore oggetto di trasferimento è inferiore a 12.500 euro
 - D: è vietata in quanto due persone fisiche non possono in nessun caso scambiare titoli al portatore denominati in valuta estera

Livello: 2

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

Materia:

- B: una sanzione amministrativa pecuniaria di 50.000 euro
- C: la reclusione da sei mesi a dieci anni e la multa da 500 a 5.000 euro
- D: la reclusione fino a un anno e la multa da 100 a 1.000 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

analoghe ad una banca che, tra l'altro:

- A: non è parte di un gruppo finanziario soggetto a un'efficace vigilanza su base consolidata
- B: raccoglie depositi ed eroga prestiti tramite società di intermediazione aventi sede in paradisi fiscali
- C: ha una struttura organica e gestionale significativa nel paese in cui è stata costituita e autorizzata all'esercizio dell'attività
- D: ha sede legale in un paradiso fiscale

Livello: 1

Sub-contenuto: Disposizioni generali

ammontare di 13.000 euro?

A: Sì, in ogni caso

B: Sì, ma solamente se il trasferimento avviene in almeno tre tranche

C: Sì, se autorizzati dalla Banca d'Italia e dal Ministero dell'economia e delle finanze

D: No, perché è sempre vietato il trasferimento di contante quando il valore dell'operazione, anche frazionata, è complessivamente pari o superiore a 500 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 231/2007, esistono casi in cui l'obbligo di identificazione della clientela può considerarsi assolto anche senza la presenza fisica del cliente?

- A: Sì, ad esempio, per i clienti già identificati dal soggetto obbligato in relazione ad un altro rapporto in essere, purché le informazioni esistenti siano aggiornate e adeguate rispetto allo specifico profilo di rischio del cliente
- B: No, in nessun caso
- C: Sì, ma solo se l'operazione da effettuare è di importo non superiore a euro 25.000
- D: Sì, per i clienti in possesso di una qualunque identità digitale

Livello: 2

Sub-contenuto: Obblighi di adeguata verifica della clientela

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 5 dell'art. 25 del d. lgs. n. 231/2007, in materia di obblighi di adeguata verifica rafforzata della clientela, se il beneficiario della prestazione assicurativa o il titolare effettivo del beneficiario sono persone politicamente esposte, i soggetti obbligati:
 - A: eseguono controlli più approfonditi sull'intero rapporto con il contraente al momento del pagamento della prestazione
 - B: informano il Ministero dell'economia e delle finanze al momento del pagamento della prestazione
 - C: informano la Consob al momento del pagamento dei proventi della polizza
 - D: informano l'alta dirigenza entro cinque giorni lavorativi dal pagamento dei proventi della polizza

Livello: 2

Sub-contenuto: Obblighi di adeguata verifica della clientela

Pratico: SI

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 33 del d. lgs. 231/2007, quali dei seguenti soggetti trasmettono alla UIF dati aggregati concernenti la propria operatività, al fine di consentire l'effettuazione di analisi mirate a far emergere eventuali fenomeni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo nell'ambito di determinate zone territoriali?
 - A: Le società di investimento a capitale variabile, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera i), TUF
 - B: I soggetti eroganti micro-credito, ai sensi dell'articolo 111 TUB
 - C: Gli intermediari assicurativi di cui all'articolo 109, comma 2, lettere a), b) e d), CAP, che operano nei rami di attività di cui all'articolo 2, comma 1, CAP
 - D: Gli agenti di cambio di cui all'articolo 201 TUF

Livello: 2

Sub-contenuto: Obblighi di conservazione e di segnalazione

Pratico: SI

95

- Il Sig. Gialli, dipendente della Banca Gamma, è tenuto all'osservanza degli obblighi di conservazione previsti dal d. lgs. n. 231/2007. Per motivi non noti, il Sig. Gialli decide di conservare dati falsi relativi al Sig. Rossi, cliente della Banca Gamma. In questo caso, ai sensi del comma 2 dell'art. 55 dello stesso d. lgs. n. 231/2007, il Sig. Gialli è punito con:
 - A: la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro
 - B: una sanzione amministrativa pecuniaria di 5.000 euro
 - C: una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 5.000 euro
 - D: la reclusione per almeno cinque anni

Livello: 2

Sub-contenuto: Disposizioni sanzionatorie

Il Sig. Rossi intende trasferire titoli al portatore in valuta estera al Sig. Bianchi per un valore pari a 4.500 euro. Secondo l'art. 49 del decreto legislativo n. 231/2007, questo trasferimento configura una violazione della disciplina in materia di limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore. Se commessa e contestata dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 63 dello stesso decreto, fatta salva l'efficacia degli atti, a tale violazione si applica una sanzione:

- A: amministrativa pecuniaria da 2.000 a 50.000 euro
- B: amministrativa pecuniaria di 100.000
- C: pecuniaria di 5.000 euro e la reclusione da uno a tre mesi
- D: pecuniaria da 1.000 a 10.000 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Limiti all'uso di contante e sanzioni relative

Materia: Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari Contenuto: La normativa antiriciclaggio

normativa antiriciclaggio Pag. 26

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del d. lgs. n. 231/2007, in materia di obblighi di adeguata verifica rafforzata della clientela:

- A: è fatto divieto agli intermediari bancari e finanziari di aprire o mantenere, anche indirettamente, conti di corrispondenza con banche di comodo
- B: gli intermediari bancari e finanziari possono aprire conti di corrispondenza con banche di comodo previa autorizzazione dell'Unità di Informazione Finanziaria
- C: gli intermediari bancari e finanziari possono aprire o mantenere conti di corrispondenza con banche di comodo solo indirettamente
- D: in presenza di un elevato rischio di finanziamento del terrorismo, i soggetti obbligati adottano misure rafforzate di adeguata verifica della clientela previa autorizzazione dell'Unità di Informazione Finanziaria

Livello: 2

100

Sub-contenuto: Obblighi di adeguata verifica della clientela